



## PROTOCOLLO D'INTESA

**Per la realizzazione di tre laboratori a favore della popolazione detenuta**

*TRA*

*COMUNE DI SALA CONSILINA. ISTITUZIONE SCOLASTICA, CARITAS DIOCESANA DI  
TEGGIANO POLICASTRO*

*E*

*DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE DI SALA CONSILINA*

*Visto*

- L' art. 27, comma 3, della Costituzione della Repubblica Italiana, "Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato";
- L'art. 78 delle Regole minime dell'ONU per il trattamento dei detenuti del 1955 che recita "*In tutti gli istituti debbono essere organizzate attività ricreative e culturali per il benessere fisico e intellettuale dei detenuti*";
- La Legge 26 luglio 1975, n. 354 " Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà" e successive modifiche;
- D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230 "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà";

*Premesso che:*

- Definire forme e strumenti di raccordo e di co-progettazione tra l'istituto Penitenziario e le Rappresentanze del Territorio diventa fondamentale per procedere verso un ampliamento delle opportunità trattamentali da offrire all'utenza e per valorizzare le risorse del territorio;

- I Partners sono concordi nel promuovere, attraverso un'azione congiunta, un'apertura della realtà carceraria all'esterno con il fine precipuo di integrazione e interazione affinché l'Istituto diventi e sia considerato una tra le tante variegati parti della realtà territoriale;
- La Comunità come risorsa rieducativa per il Carcere, il Carcere come risorsa risocializzante per la Comunità - entrambe portatrici di domande, bisogni, potenzialità – sperimentano insieme risposte nuove capaci di configurare tutto il territorio, compreso il carcere, come una articolata comunità educante;

### **Tenuto conto che:**

- Intenzione è predisporre le condizioni più consone alla programmazione e alla realizzazione di un'offerta formativa rispondente e funzionale alle esigenze formative e di sviluppo della comunità carceraria;
- In un'ottica di sinergia tra il carcere e il territorio, quale strategia più efficace per la crescita e sviluppo di una concreta "comunità educante" nel rispetto di ruoli, competenze, attribuzioni e responsabilità proprie di ciascuna delle parti;
- Volontà è incoraggiare la cultura dell'inclusione e della prevenzione e della promozione sociale.

### **Considerato che:**

- Il presente protocollo vuole promuovere e sostenere un progetto educativo finalizzato allo sviluppo e/o al potenziamento dell'autonomia di giudizio e di scelta, alla valorizzazione delle proprie capacità e delle diversità (di genere, di cultura, di provenienza, di convinzioni, di sensibilità) come opportunità di confronto e di crescita personale e collettiva nell'ottica di un Istituto Penitenziario, aperto al territorio e alla comunità locale;
- Carcere e Istituzioni locali hanno un ruolo fondamentale nella diffusione dei principi costituzionali che promuovono la maturazione di cittadini liberi, responsabili e partecipi alla vita della comunità locale;
- La vita quotidiana intramuraria va scandita con attività trattamentali consone all'utenza e adeguate agli spazi strutturali in cui vengono svolte;

### **Tutto ciò premesso e considerato,**

Le parti del presente protocollo concordano di realizzare durante l'anno 2015, tre percorsi formativi di forte impatto ed efficacia rieducativa che si articoleranno nello svolgimento di un corso di scrittura creativa, un corso di informatica di base ed un corso di formazione ed informazione sulle modalità di raccolta differenziata a favore della popolazione detenuta.

## **Art. 1** **(Oggetto - Finalità del Protocollo)**

Obiettivo generale del presente protocollo è la volontà delle Parti di collaborare, ciascuno per il suo specifico ambito, al fine di:

- Promuovere la conoscenza del mondo dell'esecuzione penale e ridurre le distanze tra l'istituzione penitenziaria e le realtà che la circondano;
- Promuovere e consolidare un lavoro di rete nell'ambito territoriale che riduca i rischi di marginalizzazione, di esclusione sociale e di recidiva, attraverso lo sviluppo di un intervento, in termini di offerta trattamentale, realizzato in una logica di collegamento tra carcere e territorio;
- intensificare, mediante lo svolgimento di mirate attività trattamentali calibrate sui bisogni ed esigenze espresse dall'utenza, gli interventi formativi ed informativi diretti a sensibilizzare la popolazione detenuta allo spirito civico, ai doveri di cittadinanza in un quadro di progressiva responsabilizzazione e consapevolezza, con modalità tese anche ad innalzare il livello culturale e le capacità di apprendimento in vista di una più efficace reintegrazione nel tessuto sociale.

## **Art. 2** **(Compiti dei PARTNERS)**

Per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa:

- il Comune di Sala Consilina, attraverso il suo referente Stabile dr.ssa Maria, Presidente del Consiglio Comunale, si impegna a promuovere il presente protocollo presso i cittadini, le Istituzioni Locali e territoriali, il terzo settore e gli organismi profit e no-profit attraverso i propri canali di comunicazione/informazione, altresì attraverso l'Assessore all'Ambiente Garofalo dr. Vincenzo, si impegna ad offrire il percorso formativo sulla raccolta differenziata; l'Assessore all'Ambiente Garofalo dr. Vincenzo individua quale docente del corso sulla raccolta differenziata il Vigile Urbano Maucioni sig. Carlo;
- L'Istituto di Istruzione Superiore IIS "M.T. Cicerone" di Sala Consilina, nella persona del Dirigente Scolastico Trotta Prof.ssa Mariantonietta, individua quale docente referente per l'attività laboratoriale di informatica di base, Mastrangelo Ingegnere Antonio, docente di ruolo presso il suddetto Istituto;
- L'Istituto Comprensivo "Viscigliete" di Sala Consilina, nella persona del Dirigente Scolastico Gallo Prof. Salvatore individua quale docente referente per l'attività laboratoriale scrittura creativa, Mega sig.ra Rosa, docente di ruolo presso il suddetto Istituto. La Sig.ra Mega Rosa sarà coadiuvata

dalla docente Vicaria Siciliano sig.ra Michelina, che a titolo gratuito offrirà la propria collaborazione sia nella programmazione dell'attività che nello svolgimento concreto delle lezioni;

- i docenti, di cui sopra, individuati, si impegnano ad assicurare le docenze a titolo gratuito, secondo un calendario programmato e condiviso con l'eventualità di modifiche dello stesso previo accordo con i referenti dell'Istituto Penitenziario;
- La Caritas Diocesana di Teggiano-Policastro, rappresentata dalv Direttore Regionale Federico Don Vincenzo, si impegna nell'attività di counseling tramite propri volontari al fine di stimolare e motivare i detenuti, oltre che a seguirli nella fase progettuale;

### **Art. 3** **(Compiti della Direzione della Casa Circondariale di Sala Consilina)**

La Direzione della Casa Circondariale di Sala Consilina si impegna attraverso, i propri referenti, il Comandante del Reparto e il Funzionario Giuridico Pedagogico a :

- Individuare degli idonei spazi attrezzati all'interno della struttura penitenziaria, ai fini dell'azione trattamentale programmata per le diverse idee progettuali;
- Individuare i detenuti da ammettere ai rispettivi corsi e porre in essere ogni utile iniziativa ed accorgimento al fine di garantire il buon esito ed il regolare svolgimento delle attività trattamentali in argomento;
- Coordinare le attività di monitoraggio e valutazione dei risultati del progetto in relazione agli obiettivi prefissati ed ai processi operativi attivati;

### **Art. 4** **(Durata)**

La presente convenzione produrrà effetti dalla data di sottoscrizione della stessa e avrà durata fino al termine delle attività corsuali. Le parti concordano una valutazione congiunta per eventuali e/o per opportune integrazioni e aggiornamenti. La disdetta di una delle Parti deve avvenire entro 15 giorni dalla data in cui si vuole interrompere la collaborazione e deve essere comunicata a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

### **Art. 5** **(Tutela dei Dati Personali)**

I soggetti partecipanti parti della presente Convenzione, si obbligano a rispettare ed a far rispettare dai propri collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e, più in generale, le notizie che verranno fornite in ragione della presente convenzione, pena la risoluzione della stessa e la relativa assunzione di responsabilità per i danni causati, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Sala Consilina, li

***Letto, firmato e sottoscritto***

**Per il Comune di Sala Consilina**

**Il Presidente del Consiglio Comunale p.t.**

Dr.ssa STABILE Maria

**Per La Casa Circondariale di Sala Consilina**

**Il Direttore, legale rappresentante p.t.**

Dr.ssa FELACO Concetta

**Per La Caritas Diocesana**

**Il Direttore**

FEDERICO Don Vincenzo

**Per L'ISS "M.T.Cicerone"**

**Il Dirigente Scolastico**

Pr.ssa TROTTA Mariantonietta

**Per L'I.C. "Viscigliete"- Sala Consilina**

Prof. GALLO Salvatore